

C3plus. Corso di formazione sui sistemi di protezione e tecniche di salvataggio ed evacuazione in luoghi di lavoro in quota

- ❖ *Durata:* 16 ore complessive.
- ❖ *Due moduli:* un modulo tecnico di 4 ore, un modulo pratico di 12 ore.
- ❖ *Numero massimo per ogni classe:* 12 unità.
- ❖ *Rapporto docente/allievo MODULO PRATICO:* 1 docente ogni 6 allievi.
- ❖

PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO: *Svolgimento/materie/argomenti*

Presentazione del corso, registrazione dei partecipanti, informazioni sulla sicurezza, consegna documenti didattici, presentazione dei partecipanti. (20 min). Breve intervista ai partecipanti sul loro livello di conoscenza in materia di: Normativa specifica sui lavori in quota e la gestione delle emergenze.

MODULO TECNICO (3 ore) in aula

Salvataggio ed evacuazione d'emergenza; contesti e inquadramento normativo. Le reazioni dei sistemi di protezione contro le cadute dall'alto a seguito di un arresto della caduta, gli scenari possibili, l'autoprotezione del soccorritore. Procedure di emergenza.

TECNICHE SPECIFICHE:

- ✓ Sistemi di ancoraggio EN 795 A, B, C, D, E (cenni)
- ✓ Dispositivi di tenuta del corpo: Imbracatura anticaduta EN 361, Cintura di posizionamento EN 358, Cintura di posizionamento con cosciali EN 813, Imbracatura di salvataggio EN 1498
- ✓ Sistemi di collegamento: Connettori EN 362, Cordini di prolunga EN 354, Funi EN 1891 A – EN 1891 B
- ✓ Dispositivi di discesa per il salvataggio EN 341 classe A tipo 2 e classe D
- ✓ Elmetti di protezione per il lavoro in quota ed accessori specifici per operazioni di salvataggio

Test a risposta multipla

MODULO PRATICO

PRATICHE SPECIFICHE (11 ore):

- ✓ Dimostrazioni del docente e prove pratiche degli allievi circa la vestizione, l'uso corretto, la compatibilità, gli assemblaggi dei dispositivi - Elementi per la manutenzione, preparazione e verifica prima dell'uso dei sistemi di salvataggio.

ELENCO DELLE TECNICHE che possono essere illustrate e provate.

TECNICHE DI EVACUAZIONE con uso di discensori EN 341 classe A tipo 2 (a comando manuale). Su richiesta con tipo 1 (discensori automatici)

- ✓ Auto-evacuazione: discesa autonoma d'emergenza
- ✓ Evacuazione di un'altra persona: discesa assistita d'emergenza
- ✓ Evacuazione in serie: discesa autonoma in successione con un kit promiscuo.

TECNICHE DI SALVATAGGIO (brevi recuperi) con uso di discensori EN 341 classe A tipo 2 integrati, con pulegge EN 12278, bloccanti EN 567 e 12841 B.

- ✓ Salvataggio statico verso il basso di una vittima sospesa a:
 - un sistema di arresto cadute fisso EN 355 (assorbitore con cordino)
 - un sistema di posizionamento EN 358 (cordino di posizionamento)
 - un sistema di arresto cadute scorrevole EN 353-2 su linea flessibile verticale tessile o metallica
- ✓ Salvataggio statico verso l'alto con:
 - Sistemi di sollevamento di fortuna (recuperi brevi)
 - Sistemi di sollevamento con pulegge multiple (recuperi medi)
 - Sistemi di sollevamento con dispositivi EN 1496 (recuperi lunghi)
- ✓ Salvataggio statico con trazioni orizzontali e deviazioni con:
 - Sistemi di trazione a pulegge multiple
 - Sistemi di trasporto delle vittime con presidi di immobilizzazione

TECNICHE DI SALVATAGGIO con Sistemi integrati nei sistemi di progressione.

- ✓ Salvataggio statico verso l'alto e verso il basso e superamento di ostacoli

Verifica, controllo della verifica, controllo del test, congedo

Elenco dei dispositivi che possono essere argomento delle lezioni in funzione delle loro reazioni in fase di evacuazione e salvataggio, selezionati sulle esigenze dei partecipanti e definiti nel loro piano di lavoro.

- ✓ Ancoraggi EN 795 A, B, C, D, E ancoraggi mobili, linee temporanee, tecniche di installazione.
- ✓ Imbracatura anticaduta EN 361, Cintura di posizionamento EN 358, Cintura di posizionamento con cosciali EN 813, Imbracatura di salvataggio EN 1498.
- ✓ Connettori EN 362
- ✓ Cordini di prolunga EN 354
- ✓ Assorbitori di energia EN 355
- ✓ Cordini di posizionamento EN 358
- ✓ Funi EN 1891 A - EN 1891 B
- ✓ Bloccanti EN 353-2 su linea di vita verticale flessibile
- ✓ Linee retrattili EN 360
- ✓ Discensori EN 341 classe A tipo 1 e 2
- ✓ Argani per sollevamento persone EN 1496

Nota. Il programma quindi la durata possono variare. Le tecniche sono scelte in funzione della valutazione dei rischi ed applicate ai fini della gestione dell'emergenza in cui si ha una vittima in sospensione (inerte o meno) e/o bisogna abbandonare un luogo di lavoro in caso di pericolo imminente.

C3Plus PROTOCOLLO INFORMATIVO

1 - Destinatari, riconoscimento, privacy.

Titolo del Corso: Corso formazione e di addestramento all'uso di Sistemi e Dispositivi specifici anticaduta per il Salvataggio ed Evacuazione

Finalità e obiettivi del Corso: trasmettere informazioni sul rischio da sospensione. Trasmettere informazioni sui sistemi di salvataggio/evacuazione in uso o da usare per la propria attività lavorativa. Implementare le competenze per la scelta e l'assemblaggio dei dispositivi specifici, l'individuazione e l'applicazione dei sistemi di protezione contro le cadute dall'alto per l'evacuazione di se stessi e il salvataggio di una vittima sospesa. Addestrare i lavoratori all'uso dei dispositivi di protezione individuali specifici di salvataggio. Analisi degli elementi per la valutazione dei rischi, degli errori e degli usi impropri dei sistemi e dispositivi specifici oggetto del corso.

Riferimenti normativi: Decreto 81/08 e succ. mod. art. 37, art. 43, art. 77, art. 115, EN 363, EN1496.

Destinatari: preposti alla sorveglianza dei lavori in quota. Addetti e preposti ai sistemi di accesso su fune che necessitano di una formazione ulteriore e di un addestramento specifico.

Prerequisiti: idoneità al lavoro rilasciata dal medico competente o autocertificazione (lavoratori autonomi, disoccupati, inoccupati, volontari), avere già ricevuto informazioni sulla sicurezza sul lavoro circa la Normativa generale (obblighi), specifica in riferimento ai dispositivi di protezione individuali (requisiti, categorie, obblighi). Conoscere i rischi specifici aziendali.

Essere già addestrati all'uso dei sistemi di protezione contro le cadute dall'alto (ad esempio avere fatto un corso XWORK C1 o C2 o un corso per addetti/preposti ai sistemi di accesso mediante funi).

Durata del corso: 2 giorni consecutivi, 16 ore complessive, sviluppate in 1 modulo tecnico e 1 modulo pratico. Per i corsi aziendali è possibile modificare la modalità di svolgimento previo accordi.

Tipo di riconoscimento: attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento e certificazioni delle competenze acquisite.

L'attestato riporta i dati dell'azienda (ragione sociale) e del lavoratore che ha svolto il corso eseguendo correttamente gli esercizi richiesti.

ATTENZIONE. QUESTO CORSO NON ABILITA AL LAVORO SU FUNE

Durata della validità dell'attestato: l'attestato ha validità illimitata, tuttavia XWORK consiglia un aggiornamento triennale. In ogni caso è subordinata ai precetti di Legge o ad eventuali aggiornamenti disposti in conseguenza di richiami qualità richiesti dal fabbricante dei dispositivi in uso.

Il datore di lavoro, in caso di lavoratori subordinati, può richiedere un aggiornamento e/o un modulo di mantenimento annuale.

Archivio dei formati: XWORK registra in un proprio archivio i nominativi ed i riferimenti di ogni persona ritenuta competente e non, che abbia frequentato un corso.

Modulo per il consenso informato (fornito dal docente): ogni allievo è tenuto a compilare e sottoscrivere l'apposito modulo per il rilascio del consenso informato prima delle prove pratiche.

2 - Sede del corso e strumenti.

Sede del corso: questo corso è eseguibile presso una delle Unità Didattiche Territoriali XWORK o presso un sito aziendale.

Supporti richiesti al cliente in caso di corso presso l'azienda: aula (per la parte teorica), uno o più luoghi esemplari (per la parte pratica). In questo caso l'Azienda dovrà inoltre fornire al docente XWORK informazioni circa: le procedure in caso di emergenza e di sicurezza in generale per la fruizione degli spazi messi a disposizione e gli spostamenti interni. Il datore di lavoro dovrà compilare l'apposito modulo di avvenuta valutazione dei rischi ed eliminazione dei pericoli **A147**, dovrà inoltre fornire tutte le informazioni circa le modalità e il personale addetto alle gestione delle emergenze.

D.P.I. per il corso: XWORK fornisce tutti i Dispositivi (anticaduta ed elmetti idonei) e le attrezzature necessarie allo svolgimento del corso.

I partecipanti devono portare ed indossare idonee protezioni per i piedi e le mani. Coloro che non sono dotati dei propri dpi non potranno svolgere il corso.

I partecipanti sono invitati a portare i propri dispositivi anticaduta, qualora ne siano in possesso, al fine di rendere più efficace e specifica la formazione.

3 - Docenti.

Docenti. I formatori/addestratori hanno una comprovata esperienza, almeno triennale, nella formazione sulla sicurezza sul lavoro nell'ambito dei lavori in quota. Sono esperti in ottemperanza di quanto previsto dal D.lg. 81/08 art. 37 comma 5. Tutti i docenti sono inoltre in possesso dei requisiti elencati nell'allegato **A129**.

Rapporto massimo istruttore/allievi (parte pratica): 1 / 6 (vincolo definito da XWORK soggetto ad eventuali restrizioni).

4 - Comprensibilità della formazione e sicurezza

Conoscenza della lingua italiana

D.lg. 81/08 Art. 36 comma 4., il committente valuta e autocertifica la conoscenza della lingua italiana degli allievi che iscrive al corso ed eventualmente fornisce a sue spese un traduttore.

Sicurezza durante l'azione formativa

E' facoltà del docente responsabile del corso:

1. segnalare difficoltà di apprendimento che possano gravemente compromettere la comprensibilità della formazione (durante la parte teorica);
2. interrompere le prove pratiche dei soggetti che per qualsivoglia motivo compromettono la propria ed altrui sicurezza.

5 – Valutazioni e Registrazione partecipanti

Verifica in itinere e finale, giudizio sul partecipante: il docente riporta nell'apposito modulo A114_modello per la valutazione dell'apprendimento pratico, la corretta esecuzione degli esercizi di ogni singolo allievo e le eventuali azioni di recupero.

La combinazione della verifica finale (eseguita Correttamente) unitamente alla percentuale di presenza (pari al100% del monte ore) consentiranno di esprimere un giudizio: POSITIVO.

La valutazione "negativo" implica il non rilascio dell'attestato e le relative competenze acquisite.

Successive ed eventuali azioni di recupero ed una ripetizione della prova di verifica possono essere concordate con il datore di lavoro.

Il datore di lavoro può richiedere, indipendentemente dall'esito finale, un documento di monitoraggio (**modulo A18 di A100A**)

Valutazione sui docenti: i partecipanti sono invitati a compilare un apposito modulo di gradimento (feedback) per la valutazione del livello di qualità del docente (competenza e capacità espositiva, disponibilità ad azioni di recupero, accuratezza degli argomenti ecc.) e sugli strumenti messi a disposizione da XWORK (aula, materiali, supporti, ecc.).

Registro delle presenze: Il docente XWORK responsabile del corso ha il compito di reperire le firme delle presenze su un apposito registro, i partecipanti sono tenuti a firmare il registro del corso secondo le modalità indicate.

Il datore di lavoro può richiedere una copia di tutti i documenti suddetti.

5

6 - Gestione reclami

Ogni eventuale reclamo dovrà essere indirizzato, in forma scritta, ad XWORK all'attenzione del Direttore tecnico Responsabile formazione Guida Alpina Marco Vallesi tramite mail: vallesimarco@pec.it o fax al 0734 916012 o raccomandata.

7 – Iscrizione al corso

L'iscrizione al corso avviene tramite apposito modulo inviato dalla nostra segreteria o scaricabile dal sito www.formazionexwork.it

L'iscrizione viene ritenuta valida solo a seguito della ricezione del modulo d'iscrizione da parte della segreteria XWORK per mezzo fax o p.e.c .

L'iscrizione al corso secondo le modalità previste, ha validità di assunzione delle predette specifiche dalla numero 1 alla n° 7 a titolo di regolamento.

Chi iscrive i propri lavoratori o si iscrive come lavoratore autonomo accetta le suddette specifiche ed il corso come da programma alle pagine 1 e 2.